



# **Il coordinamento tra gli Enti: dalla prevenzione alla repressione**

*Simone Busoni*

*Provincia di Treviso*

*Servizio Ecologia e Ambiente*



# La “catena” dei controlli

## CONTROLLO:

- **Preventivo** → approvazione/autorizzazione
- **Successivo** → accertamento/verifica

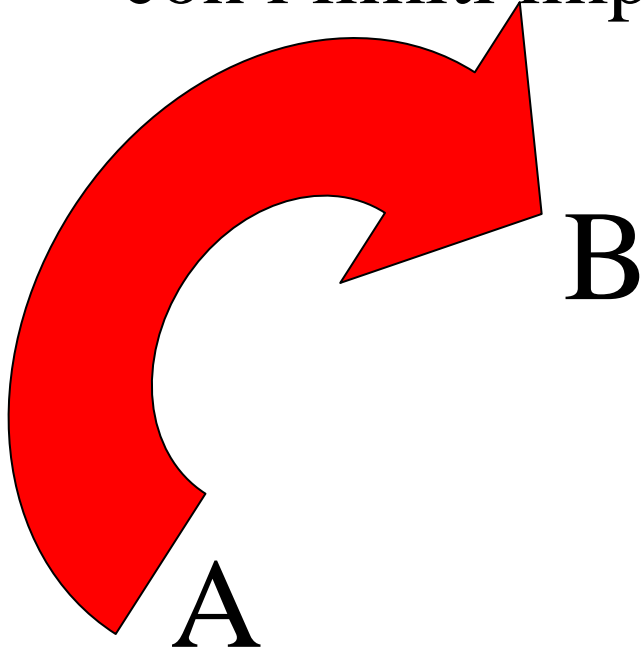
Queste due fasi, pur declinandosi in forme e competenze diverse, sono e devono essere tra di loro fortemente connesse.

## COORDINAMENTO



# Il controllo preventivo

È un passaggio fondamentale che, tra l'altro, verifica la “congruità” della proposta (esempio: andare da un luogo a un altro) con i limiti imposti (esempio 130 km/h).





# Un primo appunto

1. Non  
il  
sic



2. Non  
pr



già a  
re

Non sia in grado di rispettare i limiti  
imposti dalla normativa



# Tra il controllo preventivo e il controllo successivo

Compito del controllo preventivo non è solamente valutare la congruità del progetto rispetto ai vincoli di Legge ma anche la definizione delle misure gestionali di **autocontrollo...**





# Quindi

- Se da un lato non si può impedire l'uso dell'acceleratore...
- ... dall'altro non si può ~~NON~~ pretendere l'uso di adeguati presidi (il freno) ed essi non possono che discendere da una adeguata disanima del progetto





# Un secondo appunto

Presidi ambientali  
essere comm  
effettivamen  
essere vessat

ionali devono  
, risultando  
copo, senza  
ti...





# Il controllo successivo (1)

Il controllo successivo non deve essere visto come una fase avulsa dall'insieme di attività che hanno portato alla concreta realizzazione di un certo progetto.





## Il controllo successivo (2)

Esso, infatti “affonda”  
le sue radici nel fatto  
che esiste:

- un acceleratore
- uno o più vincoli e limiti
- un tachimetro
- un freno





## Il controllo successivo (3)

Deve avere non solo una funzione *repressiva* ma anche e, considerate le disponibilità, soprattutto, *preventiva*





## In sintesi (estrema)

- CHIAREZZA su:

- i vincoli e le prescrizioni imposte  
**SONO chilometri orari**  
gestisce che per chi controlla  
**NON miglia orarie!**
- le modalità di gestione e autocontrollo



- COERENZA tra:

vincoli  
**130**

- modalità di gestione e autocontrollo
- modalità di accertamento successivo





# I punti critici

NECESSITÀ che:

- il controllo preventivo venga:
  - svolto
  - ... con cognizione di causa così anche il controllo successivo potrà essere più efficace
- il controllo successivo venga:
  - attuato
  - punisca effettivamente gli abusi





# Una pluralità di soggetti con un unico scopo

L'esistenza di molti “controllori” porta necessariamente all'istituzione di una forma di coordinamento.

Al tempo stesso l'esistenza di molti “controllati” richiede un'azione di verifica il più possibile diffusa e capillare



# Il coordinamento tra Enti

- Azione efficace sul territorio
- Evita le duplicazioni nei controlli (spreco di risorse)
- Accesso a specifiche professionalità (sinergie)
- Sfrutta anche le conoscenze tecniche acquisite in fase istruttoria (controllo preventivo)
- Unisce aspetti amministrativi e penali
- Contribuisce alla formazione del personale
- Affronta temi anche di ampio respiro
- **Deve sempre rispettare l'autonomia di ciascuno**



*Grazie per l'attenzione*